

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1967

*Presidenza del Presidente
DELLE FAVE*

La seduta ha inizio alle ore 10,45.

La Commissione prosegue la discussione sulle comunicazioni del direttore generale della RAI in ordine al criterio adottato dall'Ente per realizzare l'obiettività e l'imparzialità dei servizi informativi. Dopo interventi dei senatori Bolettieri, Schiavetti, Moneti e Francavilla e dei deputati Lajolo, Jacometti, Melis e De Pascalis, il presidente Delle Fave dichiara chiusa la discussione.

Replica, quindi, il direttore generale della RAI, dottor Bernabei, rispondendo a ciascuno degli intervenuti non solo sui criteri che hanno formato oggetto delle comunicazioni, ma anche sui modi concreti di applicazione degli stessi ai singoli casi citati dagli intervenuti. Il dottor Bernabei conclude la sua replica ringraziando la Commissione per l'utile collaborazione offerta con l'ampia e approfondita discussione, assicurando che tutti i suggerimenti saranno debitamente valutati e utilizzati per il perfezionamento dei servizi.

Il presidente Delle Fave, nel rinnovare il ringraziamento al direttore generale della RAI, prende atto della sua assicurazione di intervenire, quando necessario, ai lavori della Commissione, ritenendo questo tipo di collaborazione il mezzo più efficace per svolgere in concreto il compito di vigilanza affidato per legge alla Commissione.

Dopo avere rilevato che i criteri esposti dal dottor Bernabei sono stati unanimemente giudicati validi dalla Commissione, il Presidente mette in evidenza il fatto che disparità di giudizio vi è stata soltanto per quanto riguarda la loro concreta applicazione, dal momento che, mentre le minoranze, sia pure con argomentazioni di diversa natura, hanno ribadito le proprie critiche in merito all'applicazione dei criteri stessi, la maggioranza della Commissione ha riconosciuto invece l'impegno dimostrato dall'Ente per applicarli col maggior rigore possibile.

Il Presidente conclude invitando il direttore generale della RAI a proseguire nello sforzo in atto, tenendo comunque presente che, fatte salve le posizioni dovute al Governo, alla maggioranza e alle minoranze, la RAI deve sempre più essere consapevole di svolgere un pubblico servizio nell'interesse della collettività nazionale.

La seduta termina alle ore 14,30.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,45*